

Piano Annuale per l'Inclusione
(Totale alunni 963 – 51 classi)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	43
• minorati vista	
• minorati udito	
• Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	13
• DSA	84
• ADHD/DOP	
• Borderline cognitivo	
• Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	54
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	
• Disagio comportamentale/relazionale	
• Altro	
Totali	194
% su popolazione scolastica	20,14%
N° PEI redatti dai GLHO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	95
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	54

Rilevazione degli Alunni stranieri presenti:	n°
1. Alunni stranieri frequentanti l'istituto	122
% su popolazione scolastica	12,66%

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	referente orientamento DVA e CTI - Monza Centro – Scuola Polo Seregno	Sì
Altro:	Referente Bullismo	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (incontri con gli psicologi dei progetti affettività e sportello psicologico)	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS/CTI (Monza Centro)	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, nuove tecnologie, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

	Altro: Didattica a distanza- Formazione specifica sul PEI in chiave ICF – Formazione Valutazione – Formazione Inclusione, Formazione DSA, educazione all’ascolto, formazione sul bullismo, la filosofia come cura, aggiornamento robotica. Corsi individuali	Si
--	--	-----------

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; (aiuto compiti)				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse umane esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse umane aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il curriculum elaborato nell’Istituto Comprensivo tiene conto della legge n. 66/2017, 69/2019, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, la quale sottolinea che “Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

In tale prospettiva verranno proposte azioni che promuovono una cultura inclusiva in cui sia favorita la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti gli alunni e di tutte le alunne frequentanti l’Istituto.

La Dirigente Scolastica coordinerà le attività finalizzate al raggiungimento di tale obiettivo e sarà coadiuvata da:

- il Referente dell’Inclusione
- le Funzioni Strumentali
- le commissioni
- il Gruppo di Lavoro dell’Inclusione – GLI
- i Gruppi di lavoro operativi iniziali/intermedi/finali - GLO
- tutti gli insegnanti, curricolari e di sostegno
- gli educatori
- il personale ATA

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nell’ a.s.2022/2023 si è proseguito con la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento per la scuola primaria iniziata nell’anno scolastico 2016/2017, incluse le materie logico/matematiche nelle classi terze.

Tale azione ha coinvolto il gruppo di lavoro preposto che si è riunito a inizio anno per la formazione e la condivisione degli strumenti da utilizzare e per definire i momenti di attuazione delle rilevazioni e della lettura dei risultati. Sono state svolte entrambe le prove: iniziali e finali nelle rispettive classi. Sono stati tabulati tutti i risultati e gli esiti condivisi con le insegnanti delle classi per l’analisi delle prove, al fine di organizzare dei percorsi di potenziamento all’interno dei gruppi. Tale rilevazione si è rivelato uno strumento utile per una riflessione dei team docenti su alcune situazioni di fragilità e soprattutto si ritiene uno strumento importante per individuare situazioni di permanenza della difficoltà, indicatore essenziale per un eventuale invio a valutazione presso i centri specializzati del territorio.

Anche nell'anno scolastico 2023-2024 pertanto, si continuerà la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento in particolare della letto-scrittura e dell'area logico matematica (quantità numerica, calcolo, struttura del numero).

Un gruppo di docenti, sia della scuola primaria che secondaria di primo grado, ha seguito corsi sulla tematica dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e approfondimenti universitari. Il collegio dei docenti consapevole dell'importanza di una costante formazione e confronto, come già era previsto nel a. s. 2022/2023, continuerà a seguire momenti di formazione su tali tematiche anche nell' a. s. 2023/2024, al fine di conoscere sempre meglio le ultime ricerche e metodologie per realizzare una fattiva inclusione.

Per l'a. s. 2023/2024 la commissione dell'area inclusione propone formazione sulla gestione della classe in ottica inclusiva, ADHD e DOP, aggiornamenti sul bullismo per cercare di essere sempre il più possibile al passo con le nuove ricerche e metodologie. I docenti proseguono con l'approfondimento di tematiche specifiche della didattica inclusiva attraverso Webinar e altro su iniziativa individuale. Si dedicherà spazio all'accoglienza dei nuovi docenti con momenti di condivisione del Piano Annuale d'Inclusione di istituto, con particolare attenzione alle azioni attuate verso gli alunni con BES.

Per ciò che riguarda il *Piano scuola 4.0*, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, il nostro Istituto ha già attivato le procedure di selezione interna del personale docente e ATA, per il conferimento di incarichi di progettazione, supporto tecnico-operativo e collaudo relativi al progetto *Next Generation Classroom*.

In base ai criteri del *PNRR*, infatti, «le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (*on-life*), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La *trasformazione fisica e virtuale* deve essere accompagnata dal *cambiamento delle metodologie* e delle tecniche di apprendimento e insegnamento».

Verranno definiti percorsi di formazione in riferimento alle Aree di interesse indicate nel PTOF:

- autonomia didattica e organizzativa;
- didattica inclusiva;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- lingue straniere;
- la filosofia come cura;
- altro.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La Valutazione per la Scuola Primaria fa riferimento alla normativa nr. 172 del 4/12/2020. Si monitorerà il percorso individuale di apprendimento degli alunni e delle alunne, tenendo presenti come indicatori anche dei compiti significativi e prove non note che offrono una visione globale delle competenze degli alunni e delle alunne.

La valutazione avrà finalità formativa, in quanto rileverà le potenzialità degli alunni e delle alunne oltre che le difficoltà, suggerendo modalità efficaci per superarle, favorendo la riflessione in modo che essi /e stessi/e diventino protagonisti/e del loro percorso formativo. Si proporranno lavori cooperativi, in cui ogni alunno/a potrà trovare spazi per esprimere la propria individualità sostenuto/a dal gruppo dei pari, potenziando l'autostima.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto Comprensivo collaborano diverse figure professionali: insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, educatori comunali e personale ATA.

La Dirigente Scolastica convoca i GLI e i GLO, come previsto dalla normativa vigente. L'insegnante di sostegno coordina il lavoro di progettazione del PEI, in cui sono coinvolti tutte le componenti scolastiche, le famiglie e i centri di riabilitazione, i servizi sociali, come previsto dalle linee guida del 182/2020. Nell'ottica di una piena contitolarità, l'insegnante di sostegno collabora con il team della classe per favorire il successo formativo di tutti gli alunni/e; condivide percorsi progettuali, promuovendo attività individualizzate e personalizzate, favorendo il lavoro a piccoli gruppi e attività laboratoriali, rendendo gli alunni e le alunne protagonisti ed "esperti/e" in diversi ambiti attraverso laboratori, lavori a classi aperte, ecc.

Si effettueranno momenti di confronto sui casi, con supporto al gruppo docenti sulle strategie da attivare nelle diverse situazioni.

Anche gli educatori che rappresentano una risorsa importantissima, attraverso progetti condivisi con i docenti di classe, favoriranno l'acquisizione delle abilità sociali dell'alunno/a da loro seguito/a all'interno del gruppo classe.

Il personale ATA sarà coinvolto, secondo le sue competenze, nel percorso inclusivo di tutti gli alunni/e e nello specifico per coloro che necessitano anche di un'assistenza prevista "dall'art. 7". Anche il personale ATA viene chiamato in diversi ambiti di formazione per essere preparato ed attivo nella vita scolastica realizzando la massima inclusione possibile.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Continuerà la promozione di iniziative di collaborazione tra scuola ed enti territoriali (Comune, ASST, Provincia, cooperative, enti di formazione, Scuola Polo, CTS/CTI).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Nell'istituto si dà valore al coinvolgimento di tutte le famiglie nelle scelte educative. In particolare si promuoverà la condivisione e l'attuazione dei PEI e dei PDP elaborati per alunni con BES.

Le famiglie saranno coinvolte in tutto il percorso educativo sia attraverso momenti istituzionali (colloqui, assemblee, GLO) che informali (feste e incontri di formazione).

Si continuerà a promuovere una cultura politica e di pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante comprese le associazioni presenti sul territorio.

Nei 2 Comuni sono presenti i comitati dei genitori, molto attivi nel territorio. È stato proficuo il rapporto di collaborazione nell' a. s 2022/2023 e l'Istituto li supporterà anche nell' a.s. 2023/2024.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Ogni alunno/a è considerato/a protagonista dell'apprendimento, secondo le sue potenzialità, le sue caratteristiche e i suoi tempi. L'azione didattica-educativa è orientata alla valorizzazione dei punti di forza di ogni alunno/a. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere di qualsiasi tipo che limitano l'apprendimento e la partecipazione, attraverso modalità che facilitano e sostengono. Diventa importante l'analisi del contesto, sia ambientale che personale per favorire un apprendimento significativo.

Ogni docente è responsabile delle modalità di gestione delle classi e dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, verificando che il suo agire promuova un maggior grado di inclusione: l'organizzazione dell'attività scolastica sarà flessibile e quindi modulata sulle necessità emergenti. Si favorirà la creazione di un ambiente accogliente, in un clima positivo e motivante per tutti/e.

Nel PTOF sono stati inseriti i protocolli per l'accoglienza degli alunni con diversi Bisogni Educativi Speciali e i modelli di Piani Educativi e Didattici Individualizzati e Personalizzati per delineare percorsi efficaci che promuovano il successo formativo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

I docenti che hanno acquisito competenze in vari ambiti le metteranno a disposizione dei colleghi, attraverso attività di tutoraggio e di peer to peer e di condivisione di buone pratiche. Importante è il ruolo e l'apporto degli insegnanti di sostegno, non solo in riferimento agli alunni DVA, ma a tutto il gruppo classe.

L'Istituto continuerà ad avvalersi di un servizio di consulenza e orientamento tenuto da uno psicologo interno, fruibile dagli insegnanti e dagli alunni/e della scuola secondaria di I grado.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Durante il corso dell'a. s. 2022/2023 sono state impegnate su tutto l'Istituto Comprensivo un totale di ore 60 di facilitatore linguistico da parte della Cooperativa La Grande Casa, per alunni ed alunne NAI e 18 ore di alfabetizzazione.

Si auspica la possibilità di proseguire 2023-2024 con nuovi progetti, con un numero di ore congruo alla copertura delle necessità dell'Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il curriculum per competenze è verticale e quindi garante di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Nel PTOF è presente un progetto continuità tra i vari ordini di scuola e un progetto orientamento.

Per garantire un passaggio graduale al successivo ordine di scuola, i docenti attivano momenti di incontro tra loro in cui si confrontano metodologie e contenuti e si definiscono in maniera operativa le modalità di reciproca conoscenza degli alunni e delle alunne.

Passaggio dalla scuola di infanzia alla primaria avviene tramite:

- open day con laboratori tematici;
- invio della griglia di rilevazione delle abilità maturate al termine della scuola dell'infanzia, integrata da colloqui;
- compilazione della stessa da parte dei docenti;
- nel mese di maggio visita alla scuola primaria con giochi, merenda e laboratori
- verifica in corso d'anno dei gruppi classe.

Passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado avviene tramite:

- invio della griglia di rilevazione delle abilità maturate e degli aspetti socio-relazionali;
- compilazione congiunta della stessa da parte dei docenti della scuola primaria e della secondaria, integrata da colloqui;
- open day con laboratori tematici;
- laboratori e lezioni con i docenti della scuola secondaria di I grado su progetti
- progetto specifico della secondaria per gli alunni DVA e con DSA per l'orientamento;
- verifica in corso d'anno dei gruppi classe.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data